



ISTITUTO COMPENSIVO "Alfonso Giordano"

Con sez. associate: LERCARA F. – CASTRONOVO DI S. - VICARI
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado con sezione ad indirizzo musicale
Centro Territoriale Risorse dei Servizi per l'Integrazione degli Alunni in Situazione di Handicap
Osservatorio di Area Distretto n.6



Via Autonomia 17/A- 90025 – LERCARA FRIDDI (PA) Tel.: 091 8251147 / 091 8251404

Codice Univoco Ufficio: UFQGIF – C.F.: 85000510827 – Cod. Mecc. PAIC81600B

Email: paic81600b@istruzione.it - paic81600b@pec.istruzione.it - Web: <http://www.iclercarafriddi.edu.it>

SCHEDA PRESENTAZIONE DI PROGETTO

1.1 - Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

A scuola di Legalità

1.2 – Docente responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto anche se diverso dal progettista

Prof. Canzoneri Giuseppina, Carroccio Maria Teresa, Marranca Diego Rosario

1.3 – Destinatari

Indicare il numero delle classi e il numero degli alunni coinvolti

Alunni dell'I.C

1.4 – Situazione della/e classe/i

Indicare la situazione culturale, relazionale, economica degli alunni coinvolti nel progetto

L' Istituto Comprensivo "A. Giordano" comprende i tre ordini di scuola presenti a Lercara Friddi, Castronovo di Sicilia e Vicari.

La presenza di alunni provenienti da contesti territoriali che, seppur limitrofi, rivelano caratteristiche e tradizioni culturali diverse. Inoltre, negli ultimi anni, si è registrata l'iscrizione di alcuni alunni stranieri provenienti, prevalentemente, dall'Europa dell'Est e dalla Cina.

Tali diversità diventano "campi di azione e di intervento privilegiati" sui quali sperimentare una pratica educativa e didattica veramente democratica ed inclusiva.

Il profilo socio-economico e culturale delle famiglie risulta medio-basso: la maggioranza dei genitori, infatti, possiede quale titolo di studio la licenza media.

I poli di aggregazione per i giovani, seppur presenti, non sono sufficienti a rispondere in modo esaustivo alle richieste del territorio.

Il territorio in cui opera il nostro Istituto ha un'economia prevalentemente di tipo agricolo artigianale, supportata, comunque, specialmente in riferimento al paese di Lercara Friddi, dalla presenza incisiva dell'area dei servizi. Un dato economico-sociale critico è costituito dall'incremento, rispetto agli anni passati, della disoccupazione. Nel territorio a cui appartiene il nostro Istituto non sono presenti molte "agenzie" che possano interagire sistematicamente con la scuola.

1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 400 caratteri)

Il Progetto "A scuola di Legalità" dell'I.C. "A. Giordano" di Lercara Friddi, Castronovo e Vicari, elaborato per il corrente anno scolastico, vuole mettere in risalto la centralità della cultura della legalità, quale parte integrante dell'apprendimento e dimensione trasversale a tutti i saperi. Esso è

strutturato in diversi percorsi tematici, che fanno riferimento a date di particolare valore simbolico e culturale e ad azioni educative e didattiche mirate a coniugare le conoscenze con significative esperienze formative, in un'ottica di relazione sistematica della scuola con l'esterno.

1.6 – Eventuali riferimenti a progettualità già approvati e operativi nell'Istituto

Illustrare le fasi operative

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. 2022/2023 SI NO

1.7 – Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative

PERCORSO TEMATICO 1.

LE REGOLE NEL CONTESTO SCOLASTICO

Periodo di svolgimento: mese di ottobre

Classi coinvolte: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria.

Articolazione:

Scuola dell'Infanzia, classi seconde e terze della Scuola Primaria

Discussione in classe sul significato delle regole quali fondamenta della convivenza civile. Riflessione guidata sulle regole scolastiche. Produzione di cartelloni. Schede didattiche ed elaborati grafici individuali.

Classi quarte e quinte della Scuola Primaria; classi della Scuola Secondaria

Riflessione guidata sul concetto di regola e sulla sua funzione in ambito sociale. Lettura e analisi del Regolamento d'Istituto, al fine di favorire l'interiorizzazione e il rispetto delle regole che garantiscono la convivenza scolastica. Conversazioni strutturate per l'individuazione, nella classe, delle eventuali criticità comportamentali e l'adozione condivisa degli opportuni interventi migliorativi.

PERCORSO TEMATICO 2.

4 NOVEMBRE: FESTA DELL'UNITA' NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE

Classi coinvolte: classi quinte della Scuola Primaria e classi prime della Scuola Secondaria

Discussione in classe sull'origine e sul significato della Festa, con particolare attenzione per il valore della pace. Ascolto, analisi ed esecuzione di canti a tema. Attività di ricerca, individuale o di gruppo. Uscita delle classi, in sinergia organizzativa con l'Istituzione Comunale, in modalità di Corteo della Pace, per partecipare alla Celebrazione in suffragio dei Caduti in guerra, recarsi presso il Monumento ai Caduti e interpretare, alla presenza delle Autorità civili e militari, le riflessioni, le poesie e i canti preparati in aula.

PERCORSO TEMATICO 3.

13 NOVEMBRE: GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA

Classi coinvolte: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, classi prime e seconde della Scuola Secondaria.

Articolazione:

Scuola dell'Infanzia

Riflessione guidata sul tema della gentilezza e sull'importanza di comportamenti corretti verso l'altro. Conversazioni strutturate sulle "parole gentili" (grazie, scusa, per favore...) e sul loro valore sociale. Ascolto attivo e comprensione di poesie e filastrocche a tema. Realizzazione di disegni individuali o di gruppo. Schede didattiche e uso del quaderno operativo.

Classi prime e seconde della Scuola Primaria

Riflessione guidata sul tema della gentilezza e sull'importanza di comportamenti corretti verso l'altro. Lettura e analisi di testi a tema e rappresentazione grafico-pittorica, individuale o di gruppo, con semplici didascalie.

Classi terze e quarte della Scuola Primaria

Riflessione guidata sul tema della gentilezza e sull'importanza dei comportamenti corretti verso l'altro. Lettura e analisi di testi poetici a tema.

Classi quinte della Scuola Primaria; classi prime e seconde della Scuola Secondaria

Riflessione guidata sul tema della gentilezza. Attività di ricerca, individuale o di gruppo. Elaborati grafico-pittorici, individuali o di gruppo, e produzioni scritte.

PERCORSO TEMATICO 4.

20 NOVEMBRE: GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DEI BAMBINI

Classi coinvolte: Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Articolazione:

Scuola dell'Infanzia e classi prime della Scuola Primaria

Riflessione guidata sulla tematica dei diritti dei bambini. Ascolto attivo e comprensione di filastrocche e poesie a tema. Elaborati grafico pittorici, individuali o di gruppo. Uso del quaderno operativo. Classi seconde e terze della Scuola Primaria

Riflessione guidata sulla tematica dei diritti dei bambini. Conversazione strutturata sulla violazione dei diritti dei bambini, che avviene specialmente in alcune aree geografiche e in contesti di guerra. Elaborati grafico-pittorici, individuali o di gruppo, e produzioni scritte.

Classi quarte e quinte della Scuola Primaria

Riflessione guidata sulla tematica dei diritti dei bambini. Costruzione del fumetto dei diritti. Conversazione strutturata mirata a far comprendere il legame che sussiste tra i diritti e i doveri. Elaborati di scrittura.

PERCORSO TEMATICO 5.

25 NOVEMBRE: GIORNATA INTERNAZIONALE PER L' ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Classi coinvolte: Scuola Secondaria

Discussione in aula sull'origine e il significato della Giornata. Riflessione guidata sulla tematica della violenza contro le donne, sulle diverse forme e sugli stereotipi sessisti che la determinano. Analisi del fenomeno "femminicidio", quale forma estrema di violenza contro le donne. Attività di ricerca: dati statistici. Esame di articoli di cronaca. Produzione creativa di poesie, racconti o elaborati grafico-pittorici a tema.

PERCORSO TEMATICO 6.

27 GENNAIO: GIORNATA DELLA MEMORIA

Classi coinvolte: classi quinte della Scuola Primaria e classi della Scuola Secondaria.

Conversazione sull'esistenza di una "società plurale", passata e presente, nella quale l'elemento "diversità" è valore positivo. Riflessione guidata sulla tragedia della Shoah e sul significato della parola Memoria. Riflessione guidata sull' "antichità" della persecuzione storica degli ebrei (solo per gli alunni della Scuola Secondaria) Attività di contestualizzazione storica, con particolare approfondimento per le classi terze della Scuola Secondaria, in riferimento ai nuclei tematici:

L' intolleranza nazista del "diverso" (lo zingaro, il disabile, il disadattato sociale, l'omosessuale...); L'antisemitismo nazista e fascista: dalla propaganda all'emarginazione sociale; dall'emarginazione sociale allo sterminio nei campi di concentramento; I simboli nazisti; Le leggi di Norimberga del 1935 e le leggi razziali italiane del 1938.

Letture a tema. Produzioni di scrittura ed elaborati grafico- pittorici.

PERCORSO TEMATICO 7.

7 FEBBRAIO: GIORNATA MONDIALE CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

Classi coinvolte: Classi quarte della Scuola Primaria e classi della Scuola Secondaria.

Sede di Lercara Friddi: classi quarte della Primaria e classi seconde della secondaria;

Sedi di Castronovo e Vicari: classi quarte della Primaria e tutte le classi della Secondaria.

Riflessione guidata sulla tematica del bullismo e del cyberbullismo. Analisi dei fattori determinanti, delle diverse forme di bullismo e dei vari protagonisti. Verbalizzazioni stimolate e “giochi” per allenare l’intelligenza emotiva, l’empatia e l’autoregolamentazione affettiva. Letture a tema.

PERCORSO TEMATICO 8.

8 MARZO: FESTA DELLA DONNA

Classi coinvolte: Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria.

Articolazione:

Scuola dell’Infanzia; classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria

Discussione in aula sul ruolo della donna in ambito familiare e sociale, facendo riferimento all’esperienza del bambino. Riflessione guidata sui diritti fondamentali per tanto tempo negati alle donne (libertà, istruzione, accesso al mondo del lavoro) e ancora oggi non diffusi in tutto il mondo. Ascolto attivo o lettura di testi a tema. Elaborati grafico pittorici, individuali o di gruppo, e produzioni di scrittura.

Classi quarte e quinte della Scuola Primaria

Discussione in classe sull’origine e sul significato della Festa.

Riflessione guidata sui diritti fondamentali per tanto tempo negati alle donne (libertà, istruzione, accesso al mondo del lavoro) e ancora oggi non diffusi in tutto il mondo. Attività di ricerca e riflessione su figure femminili che hanno fatto la Storia.

Classi prime e seconde della Scuola Secondaria

Discussione in classe sull’origine e sul significato della Festa. Riflessione guidata sui diritti fondamentali per tanto tempo negati alle donne (libertà, istruzione, accesso al mondo del lavoro) e ancora oggi non diffusi in tutto il mondo. Attività di ricerca sui Paesi che attualmente ignorano gravemente i diritti delle donne. Attività di ricerca e riflessione su figure femminili che attualmente lottano nei loro Paesi per la conquista di diritti fondamentali.

Produzione di mappe e schede di sintesi, individuali o di gruppo.

Classi terze della Scuola Secondaria

Discussione in classe sull’origine e il significato della Festa. Riflessione guidata sui diritti fondamentali per tanto tempo negati alle donne (libertà, istruzione, accesso al mondo del lavoro) con contestualizzazione storica di conquiste fondamentali relative alla istruzione, alla partecipazione politica, all’accesso nel mondo del lavoro e alla vita sociale.

Attività di ricerca per approfondire i contenuti trattati, individuali o di gruppo.

Riflessione guidata e attività di ricerca sui diritti negati, oggi, alle donne.

Produzione di mappe e schede di sintesi, individuali o di gruppo.

PERCORSO TEMATICO 9.

SCENARI MIGRATORI

Periodo di svolgimento: mese di aprile o maggio

Classi coinvolte: classi seconde e terze della Scuola Secondaria Riflessione guidata su temi della cittadinanza attiva etica e sul fenomeno della migrazione africana.

Quadri tematici: il controllo coloniale del continente africano; L’emancipazione dell’Africa dal controllo coloniale; Le cause e i percorsi dei migranti africani in Italia.

Attività di ricerca e produzione di mappe e schede di sintesi, individuali o di gruppo.

PERCORSO TEMATICO 10.

EDUCAZIONE CONTRO LE MAFIE

Periodo di svolgimento: mesi di aprile e maggio

Classi coinvolte: Classi quinte della Scuola Primaria e classi della Scuola Secondaria

Discussione in classe sul fenomeno mafioso, per scoprire le manifestazioni e gli effetti dell’illegalità nella società.

Attività di ricerca sulla mafia, in riferimento ai seguenti quadri concettuali:

- Che cos’è la mafia;
- Quali sono le mafie in Italia
- Come e quando è nata la mafia

- Come agisce la mafia
 Produzione di mappe e schede di sintesi, individuali o di gruppo. Riflessione guidata e attività di ricerca su figure esemplari che rappresentano valori e modelli di contrasto alle mafie.
 In particolare:
 Classi quinte e prime della Scuola Secondaria: la figura di Don Pino Puglisi;
 Classi seconde della Scuola Secondaria: le figure dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.
 Classi terze della Scuola Secondaria: la figura del giudice Rosario Livatino.
 Incontri formativi con esperti esterni.

1.8 – Attività e Durata

Elencare le attività da svolgere

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s.: SÌ NO
 Durata: dal mese di ottobre 2023 al mese di maggio 2024.

1.9 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti e dei non docenti che si intendono utilizzare.

Docenti ed esperti esterni.

Sezione 2 – Definizione elementi in uscita

2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

(Ripetere il format 2, per ciascuna priorità)

Priorità	Traguardi
<ul style="list-style-type: none"> - Incrementare gli esiti generali di apprendimento degli alunni. - Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla cittadinanza attiva e democratica, alla solidarietà. Sviluppare competenze di cittadinanza globale nell’ottica dello sviluppo sostenibile. - Aprire la scuola al territorio e interagire con Enti, Aziende, Associazioni e famiglia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Incrementare gli esiti delle valutazioni disciplinari e interdisciplinari rispetto al precedente a.s. - Promuovere dinamiche relazionali positive tra pari. Attestare competenze su temi quali la pace, la democrazia, la tutela dei diritti umani, l’ambiente, le diversità, la giustizia economica e sociale. - Attivare relazioni in rete con tutti gli attori del territorio.
Obiettivi formativi prioritari	
<ul style="list-style-type: none"> - Educare all’interiorizzazione e al rispetto delle regole nel contesto scolastico. - Comprendere che le regole e le norme servono per regolamentare le relazioni tra gli individui all’interno dei vari contesti sociali e delle diverse istituzioni. - Educare ai valori della convivenza civile, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione. - Educare al valore della pace. - Educare all’affettività, per l’assunzione di comportamenti corretti e responsabili. - Sviluppare la capacità di ascoltare, comprendere, confrontarsi e collaborare. - Sviluppare il senso critico. - Acquisire la capacità di problematizzare e indicare soluzioni. - Educare al valore della diversità culturale. - Favorire la conoscenza dei diritti dei bambini e dell’uomo. - Conoscere fenomeni sociali negativi come la violenza contro le donne, per acquisire modelli culturali di contrasto. 	

- Educare alle pari opportunità.
- Conoscere i fenomeni storici e sociali del razzismo e dell'antisemitismo, per maturare atteggiamenti alternativi di rispetto dell'altro e della pluralità culturale.
- Favorire la capacità di osservare la realtà e di problematizzarla, attraverso la conoscenza di fenomeni negativi quali il bullismo e il cyberbullismo.
- Educare a valori positivi centrati sul rispetto dell'altro, per contrastare atteggiamenti negativi di intolleranza, prevaricazione, esclusione.
- Sensibilizzare ad un uso critico e responsabile degli strumenti telematici.
- Riflettere in modo critico sul fenomeno mafioso, scoprendo le manifestazioni e gli effetti dell'illegalità.
- Scoprire i valori e i modelli di contrasto alle mafie mediante la conoscenza di figure esemplari.

2.1 – Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.

Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie
Promuovere una cultura della legalità a scuola. Fornire strumenti per poter discernere e discriminare, in modo critico, varie forme di comportamento per attivare scelte legali. Coltivare la memoria come tappa importante del percorso alla legalità Favorire atteggiamenti di consapevolezza attiva e responsabile capaci di difendere i propri diritti e quelli altrui.	Tutti gli alunni dell'istituto	Diffondere all'interno e fuori dalla scuola la cultura della legalità intesa non solo come rispetto delle regole ma soprattutto come atteggiamento di corresponsabilità attraverso un impegno quotidiano.	Le proposte, diversificate a seconda delle classi, saranno svolte in collaborazione con enti, associazioni culturali e prevedono le seguenti metodologie: semiclasse; lavori di gruppo; apprendimento cooperativo; tutoring; problem solving; gioco simbolico; giochi di ruolo altro; classe interna; gruppi di interclasse per classi parallele; gruppi intersezione omogenei per età; gruppi per livelli di apprendimento.
<i>Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni</i>			

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Indicare gli strumenti di monitoraggio

Descrizione	Modalità di rilevazione	Valore atteso
- Grado di coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte	- Osservazione diretta	- Innalzamento del grado di coinvolgimento del 50%
- La sensibilizzazione in merito ad atteggiamenti orientati alla legalità	- Osservazione diretta	- Il miglioramento di atteggiamenti scorretti
- Ricaduta sulla curiosità, sull'interesse e sui livelli di relazionalità e di senso della responsabilità	- Valutazioni Consigli di Classe e di Interclasse.	- Incremento del 40%

Valutazione in punto start

- Osservazione sistematica da parte degli insegnanti coinvolti nel progetto.

Valutazione in itinere

- Verifiche disciplinari e interdisciplinari strutturate e non.

Traguardi attesi al termine del percorso

- Efficacia del progetto sulla base della risposta degli alunni relativamente a interesse, partecipazione, arricchimento culturale, acquisizione del senso civico, assunzione di comportamenti orientati all'amicizia, alla responsabilità e alla legalità.
- Qualità dei prodotti realizzati ed eventuale presentazione degli stessi da parte degli allievi.

2.3 – Rapporti programmati col territorio e le famiglie

Eventuale coinvolgimento delle famiglie e/o enti/associazioni territoriali

Amministrazioni Comunali, Forze dell'Ordine dei comuni di Lercara Friddi, Castronovo di Sicilia e Vicari.
Docenti ed esperti esterni.

Sezione 3 – Aspetti organizzativi e finanziari del progetto

3.1 – Risorse umane

a) Personale interno

<i>n.</i>	<i>Docente/ Non Docente</i>	<i>Ore utilizzate per</i>	
		<i>Attività di Docenza</i>	<i>Eventuale Assistenza tecnica</i>

1	Insegnanti in orario aggiuntivo;			
2	Esperti ed operatori che conducono gli interventi fuori e dentro la scuola			

3.2 – Beni e servizi (indicare il materiale che si prevede di utilizzare, eventuali uscite, ecc.)

n.	Tipologia
1	Aule scolastiche, aule speciali.
2	Strumentazione scientifica e multimediale.
3	spazi esterni dell'edificio scolastico
4	centri e risorse del territorio.
5	

	Scheda finanziaria	n. ore	Importo orario	totale	note
1	Ore docenza personale interno				
4	Beni di consumo*: materiale di facile consumo e di documentazione. (1)				
5	Servizi				
	Totale				

SI ALLEGA PROGETTO BABY SINDACO

* allegare eventuale richiesta di materiale

(1) Si richiede il finanziamento per il materiale di facile consumo utile alla realizzazione delle attività preventivate.

Lercara Friddi, 16/10/2023

I COORDINATORI DEL PROGETTO

Canzoneri Giuseppina
Carroccio Maria Teresa
Marranca Diego Rosario